

**Oggetto: Approvazione del nuovo piano regolatore portuale (PRP) di Porto Santo Stefano**

**Il Consiglio regionale**

**Vista** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale);

**Visto** il **decreto del Presidente della Repubblica** 21 dicembre 1995 (Identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi **dell'articolo 59** del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616);

**Richiamata** la sentenza della Corte costituzionale n. 344 del 2007 con la quale, in accoglimento del ricorso proposto dalla Regione Toscana, viene confermata la competenza regionale sui beni del demanio marittimo nei porti turistici e commerciali siti nella Regione Toscana, tra i quali Porto Santo Stefano nel Comune di Monte Argentario;

**Vista** la legge **regionale** 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);

**Vista** la legge **regionale** 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale);

**Vista** legge **regionale** 5 agosto 2014, n. 48 (Semplificazione della disciplina degli organi dell'Autorità portuale regionale e norme in materia di personale. Modifiche alla LR 23/2012), che ha inserito nella l.r. 23/2012 l'articolo art. 22 bis – Disposizioni transitorie per l'approvazione dei piani regolatori portuali (**PRP**), il quale specifica che i PRP adottati entro la data del 16 giugno 2012 sono approvati secondo le disposizioni vigenti al momento della loro adozione;

**Richiamato** il Quadro conoscitivo del Masterplan “La rete dei porti toscani”, allegato parte integrante del Piano di indirizzo territoriale (PIT), che classifica porto Santo Stefano (porto Del Valle) tra “i porti di interesse regionale e interregionale”, con funzioni di porto dedicato alla pesca, alla cantieristica e al collegamento con le isole;

**Tenuto conto** che il vigente **piano regolatore portuale (PRP)** di porto Santo Stefano è stato approvato con **decreto ministeriale** 22 dicembre 1958 e successivamente modificato con provvedimento del 12 **novembre** 1980;

**Considerato** che con deliberazione del Consiglio comunale di Monte Argentario del 25 **luglio** 2002, n. 63 è stato approvato il **piano strutturale** ai sensi della **legge regionale 16 gennaio 1995, n. 5** **8norme per il governo del territorio**);

**Tenuto conto** che il Ministero per i beni e le attività culturali con atto n. DG/BAP/S02/34.19.04/5170 del **15 marzo** 2006 esprimeva parere favorevole sulla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il nuovo PRP;

**Tenuto conto** altresì che con **deliberazione del Consiglio comunale 22 agosto** 2006, n. 49 l'Amministrazione comunale di Monte Argentario esprimeva, ai fini dell'intesa con l'Autorità Marittima, il consenso all'adozione del **piano regolatore portuale**;

**Preso** atto che con decreto emesso dal Ministero dei Trasporti – Ufficio circondariale marittimo di Porto Santo Stefano in data 24 **agosto** 2006 il **piano regolatore portuale** veniva adottato;

## **Pdd 508**

**Tenuto conto** che con adunanza del 14 **dicembre** 2006, **protocollo** n. 204, il Consiglio superiore dei lavori pubblici rilasciava “parere favorevole con prescrizioni” sul PRP adottato;

**Considerato** che con notifica DVA-2011-0001825 del 28 **gennaio** 2011 veniva trasmessa all'Amministrazione comunale di Monte Argentario la copia conforme del Decreto di compatibilità ambientale sulle opere previste dal nuovo PRP;

**Richiamata** la nota **protocollo** AOO-GRT/0142094 del 28 **maggio** 2013, con la quale il **Nucleo di valutazione dell'impatto ambientale (NURV)** della Regione Toscana precisa di ritenere “che il PRP in esame, già favorevolmente valutato con prescrizioni in sede di **valutazione d'impatto ambientale (VIA)** non debba essere sottoposto alle procedure di **valutazione ambientale strategica (VAS)**”;

**Preso atto** che con **deliberazione CC** del 16 **settembre** 2010, n. 61 è stato adottato il regolamento urbanistico e che con successiva **deliberazione CC** 18 **marzo** 2011, n. 17 è stato integrato con la “Disciplina di salvaguardia dell'assetto portuale esistente nei porti di porto Santo Stefano e porto Ercole” (Norme Tecniche di Attuazione, Elaborato G); il medesimo regolamento urbanistico è stato quindi approvato con **deliberazione CC** 24 **marzo** 2012, **n. 12**;

**Preso atto** altresì che con **deliberazione della Giunta comunale** 31 **gennaio** 2013, n. 16 “Atto di indirizzo. Piano Regolatore Portuale Del Valle (porto Santo Stefano). Adeguamento alle prescrizioni ministeriali e alle vigenti norme regionali. Nomina del responsabile del procedimento e del garante della Comunicazione”, l'Amministrazione comunale di Monte Argentario ha individuato il Garante della comunicazione e il responsabile del procedimento;

**Considerato** che con comunicazione **protocollo** n. AOO-GRT /28836/O.080.0210 del 8 **novembre** 2013 il Comune di Monte Argentario ha trasmesso alla Regione Toscana, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria propedeutica all'approvazione dello strumento: a) la **deliberazione della Giunta comunale** 17 **settembre** 2013, n. 138 con la quale si prende atto dell'adeguamento degli elaborati di piano alle prescrizioni ministeriali e alle norme regionali; b) gli elaborati del PRP, inclusi “pareri e nulla osta” necessari all'approvazione (elaborato PRP02\_Pareri);

**Dato atto** che la relazione del responsabile del procedimento del PRP attesta che i contenuti del piano risultano coerenti con gli strumenti della pianificazione territoriale (PIT della Regione Toscana; PTC della provincia di Grosseto; piano strutturale del Comune di Monte Argentario), nonché con il regolamento urbanistico comunale approvato con **deliberazione** n. 12/2012, e che “sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalla legge, nonché le segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati, interessati”;

**Vista** la comunicazione **protocollo** n. AOO-GRT/329252/O.08010 del 19 **dicembre** 2013, con la quale il settore programmazione porti commerciali, interporti, porti approdi turistici **della direzione generale politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico della Giunta regionale** ha inviato una richiesta ai settori regionali interessati affinché formulassero, per quanto di specifica competenza, le proprie valutazioni tecniche sugli elaborati del PRP di porto Santo Stefano;

**Preso atto** che in ordine alla richiesta di cui al punto precedente hanno inviato propri contributi i seguenti settori: tutela e gestione delle risorse idriche; ufficio tecnico del Genio civile di Area vasta Grosseto-Siena e opere marittime; pianificazione del territorio; rifiuti e bonifiche dei siti inquinati;

**Tenuto conto** che con comunicazione del settore **programmazione porti commerciali, interporti, porti approdi turistici** della **direzione generale politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico della Giunta regionale** **protocollo n. AOO-GRT/71857/O.080.010** del **14 marzo 2014** i contributi tecnici dei settori regionali sono stati trasmessi al Comune di Monte Argentario e, per conoscenza, all'Autorità portuale regionale, al fine di consentire all'Amministrazione comunale medesima di provvedere ad integrare le **norme tecniche di attuazione del PRP** accogliendo le raccomandazioni e/o prescrizioni proposte dai settori regionali;

**Richiamata** la comunicazione del Comune di Monte Argentario, **protocollo n. AOO-GRT/140457/O.80.010** del **4 giugno 2014**, con la quale viene trasmessa alla Regione Toscana la documentazione definitiva concernente il Piano Regolatore Portuale di porto Santo Stefano, comprensiva delle **norme tecniche di attuazione** integrate a seguito dei contributi trasmessi dai settori regionali (**articolo 34 – Ulteriori prescrizioni e raccomandazioni per l'attuazione del PRP**);

**Tenuto conto** infine che in ottemperanza alle richiamate disposizioni di cui all' **articolo 22 bis** della l.r. 23/2012 il PRP di Porto Santo Stefano deve essere approvato con riferimento **all'articolo 5** della l. 84/1994;

**Ritenuto di procedere all'approvazione del nuovo piano regolatore portuale di porto Santo Stefano nel Comune di Monte Argentario, costituito dagli elaborati di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;**

### **Delibera**

1. di approvare il nuovo **piano regolatore portuale** di porto Santo Stefano, nel Comune di Monte Argentario, costituito dagli elaborati di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
2. che nelle successive fasi l'Autorità portuale regionale dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni, raccomandazioni, osservazioni e suggerimenti contenuti rispettivamente nel parere del Consiglio superiore dei **lavori pubblici**, espresso con voto n. 204 adunanza del **14 febbraio 2006**, e nel **decreto di compatibilità ambientale protocollo DVA-2011-0001825** del **28 gennaio 2011**;
3. di stabilire che una copia del presente atto, comprensivo dell' Allegato A, **é** depositata agli atti della **direzione generale politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale** della Giunta regionale;
4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di trasmettere all'Autorità portuale regionale e agli altri soggetti interessati copia del presente atto, comprensivo dell' Allegato A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul **Bollettino ufficiale** della Regione Toscana, ai sensi **dell'articolo 5**, comma 1, della **l.r. 23/2007** e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi **dell'articolo 18**, comma 2, della medesima **l.r. 23/2007**.